

**Seminario di aggiornamento sulla Sicurezza di cui al D.Lgs. 81/08**

## ***Il Fascicolo dell'Opera***



## **FASCICOLO DELL'OPERA (Allegato XVI D.Lgs 81/2008)**

**Un documento contenente le informazioni utili alla prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, da prendere in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi sull'opera.**

**Art. 91 comma 1 lett. B**

Per le opere pubbliche (D.Lgs 163/2006 e s.m.i.) il fascicolo tiene conto del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti (art. 38 DPR 207/2010).

**Il fascicolo accompagna l'opera per tutta la sua vita.**

## Scopo del Fascicolo

è quello di informare i soggetti che eseguiranno **lavori successivi** sull'opera a cui si riferisce sui RISCHI che presentano tali attività e delle misure di tutela già presenti o di quelle ausiliarie la cui adozione è direttamente a carico degli esecutori.

**Potenzialità:** indirizzare la progettazione dell'opera nella direzione della scelta e organizzazione degli elementi di natura architettonica, strutturale e tecnologica, anche in riferimento ai pericoli per la salute e la sicurezza degli operatori addetti alla conservazione e trasformazione dell'opera, per poterne eliminare o minimizzare gli effetti all'origine.

## Riferimenti normativi

Sanzioni previste dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i.:



### **Art. 90 Comma 10**

**In assenza** del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 o **del fascicolo** di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista oppure in assenza del documento unico di regolarità contributiva delle imprese o dei lavoratori autonomi, è **sospesa l'efficacia del titolo abilitativo**.

L'organo di vigilanza comunica l'inadempienza all'amministrazione concedente.

### **Art. 158 Comma 1**

Il coordinatore per la progettazione è punito con l'arresto da tre a sei mesi o con l'ammenda da 2.500 a 6.400 euro per la violazione dell'articolo 91, comma 1.

## La gestione dei rischi dell'opera

**Gestione dei rischi  
durante  
l'esecuzione  
dell'opera**



**Piano di sicurezza  
e di coordinamento**  
Art. 100 Dlgs 81/08

**Gestione dei rischi  
nei lavori  
successivi alla realizzazione  
dell'opera**



**Fascicolo con le  
caratteristiche dell'opera**  
Art. 91 comma 2 Dlgs 81/08

- Piccole manutenzioni della copertura
- Manutenzione e verifica degli impianti sul tetto
- Ispezionabilità della copertura e grondaie
- Nuova installazione di impianti
- .....



## cosa prevedono le norme in materia di gestione e manutenzione dell'opera ?

FASCICOLO DELL'OPERA (art. 91, c. 1, D.Lgs. 81/2008)	PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA PUBBLICA (art. 71 D.Lgs. 163/2003)	PIANO DI MANUTENZIONE DELLE STRUTTURE (p.to 10.1 D.M. 14.1.2008)	DUVRI (art. 26, c. 3, D.Lgs. 81/2006)
È redatto dal coordinatore per la progettazione prima dell'esecuzione dei lavori (prima della richiesta dell'offerta).	È redatto dal progettista prima dell'esecuzione dei lavori (forma parte integrante del progetto esecutivo).	È redatto dal progettista prima dell'esecuzione dei lavori (forma parte integrante del progetto delle strutture).	Datore di lavoro committente. Nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 81/2008, ai sensi dell'art. 10, c. 1, lett. dd) del D.P.R. 207/2010, è redatto dal Responsabile del procedimento.
Documento preventivo.	Documento preventivo.	Documento preventivo.	Documento preventivo.
Obiettivo: promozione della cultura della tutela della salute e sicurezza negli interventi di manutenzione.	Obiettivo: promozione della cultura della manutenzione delle opere pubbliche.	Obiettivo: promozione della cultura della manutenzione delle strutture degli edifici.	Obiettivo: promozione della cultura della tutela della salute e sicurezza all'interno delle aziende, al fine di eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenze da parte di più operatori economici presenti nel medesimo luogo del committente.

- ✓ Fascicolo dell'opera,
- ✓ Piano di manutenzione dell'opera
- ✓ Piano di manutenzione delle strutture
- ✓ DUVRI

l'idea che ciascun edificio sia accompagnato da un libretto d'uso e manutenzione, che sia di supporto alla necessità di conservare nel tempo i requisiti fondamentali degli edifici, quali la funzionalità, durabilità, estetica e la salute (inclusa la sicurezza), è sicuramente auspicabile

## **QUANDO DEVE ESSERE PREDISPOSTO IL FASCICOLO ?**

**Durante la progettazione dell'opera e comunque prima della richiesta di presentazione delle offerte.**

**Art. 91 comma 1 lett. B**

**Può essere realizzato anche durante l'esecuzione dell'opera nel caso in cui, dopo l'affidamento dei lavori ad una unica impresa, l'esecuzione dei lavori o di parte di essi sia affidata a uno o più imprese.**

**Art. 92 comma 2 lett. b**

## **CHI LO DEVE PREDISPORRE ?**

**Il coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione dell'opera (CSP).**

**Art. 91 comma 1 lett. b**

**Il CSE lo adegua alle eventuali modifiche.**

**Art. 92 comma 1 lett. b**

**Nel caso in cui, dopo l'affidamento dei lavori ad una unica impresa, l'esecuzione dei lavori, o parte di essi, sia affidata a uno o più imprese, il fascicolo dell'opera è predisposto dal CSE.**

**Art. 92 comma 2**





## PER QUALI OPERE E' PREVISTO ?

**Per tutte le opere che richiedono la nomina del CSP.**

Art. 91 comma 1 lett. B

**Per tutte le opere che pur non richiedendo il CSP richiedono il CSE**

Art. 92 comma 2

**Il fascicolo non è necessario nel caso di lavori di manutenzione ordinaria di cui all'art. 3 comma 1 lett. a) del DPR 380/2001 (testo unico dell'edilizia).**

Art. 91 comma 1 lett. B

## **Durante la progettazione dell'opera.**

**Il committente o il responsabile dei lavori, nella fase di progettazione dell'opera, valuta attentamente questo documento.**

**Art. 90 comma 2**

## **Durante l'attività lavorativa.**

**Il CSE adegua il fascicolo in relazione all'evoluzione dei lavori e alle eventuali modifiche intervenute.**

**Art. 92 comma 1 lett. B**

## **Dopo il termine dei lavori.**

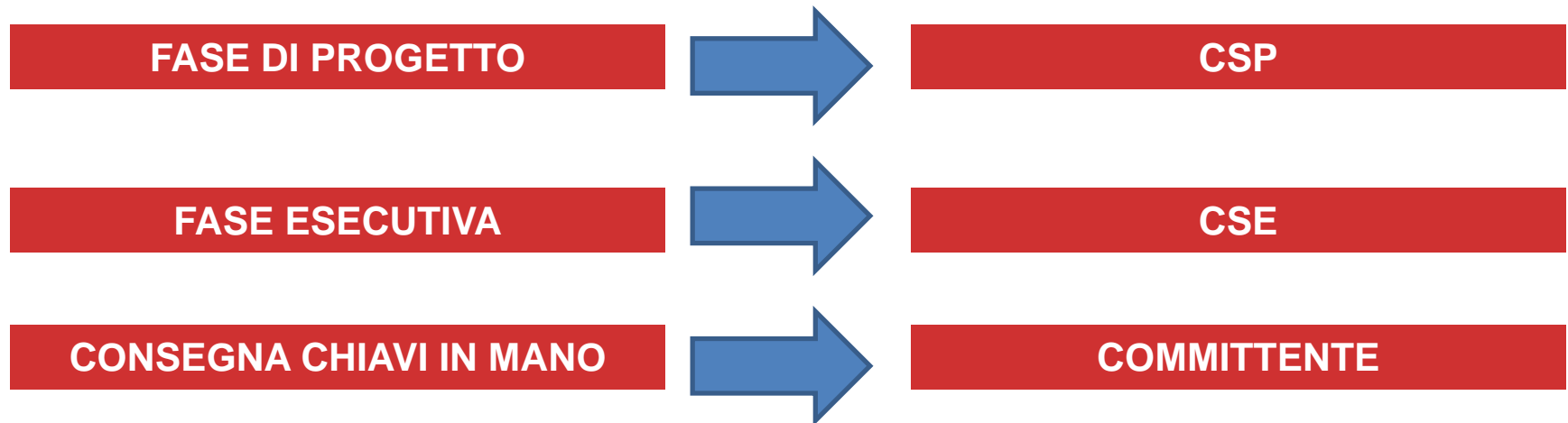
**Il fascicolo accompagna l'opera per tutta la sua durata di vita.**

**Per interventi su opere esistenti già dotate di fascicolo e che richiedono la designazione dei coordinatori, l'aggiornamento del fascicolo esistente è predisposto a cura del coordinatore della progettazione o dell'esecuzione.**

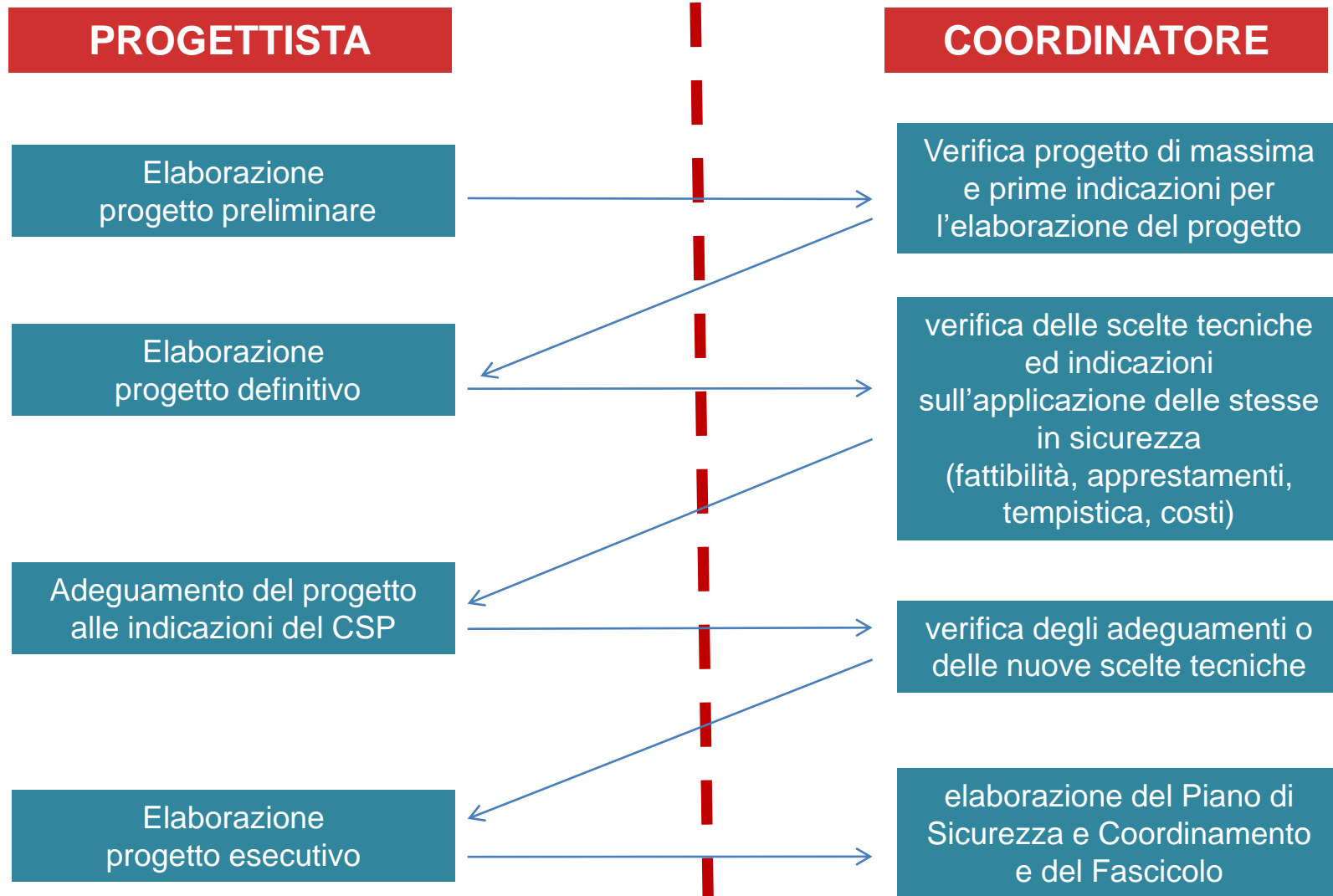
**Allegato XIV – art. 1**

## un fabbricato → un solo fascicolo

**Il Fascicolo ha una differente procedura gestionale rispetto al Piano di Sicurezza e Coordinamento. Possono infatti essere considerate tre fasi:**



- Il fascicolo riguarda esclusivamente la parte dell'edificio su cui si interviene.
- Se si dovesse intervenire nuovamente su quel fabbricato, o anche su una parte diversa di esso, non si deve rediger un nuovo fascicolo, ma occorre integrare il fascicolo esistente.
- Il fascicolo appartiene al fabbricato e quindi dovrà essere trasferito, con lo stesso, nell'eventualità di un cambio di proprietà.



## ...il concetto di Progettazione della Sicurezza

Nel campo della gestione della sicurezza sul lavoro, ed in particolare nei cantieri temporanei e mobili, la pianificazione della sicurezza assume le caratteristiche di una vera e propria progettazione.

Il ruolo del Coordinatore non si può ridurre ad un mero compilatore del Piano di Sicurezza e Coordinamento, ma assume, di fatto, il ruolo di **PROGETTISTA DELLA SICUREZZA**, ovvero diviene colui che organizza, pianifica, gestisce e verifica la sicurezza a 360 °.

# Progettare la sicurezza

**PROGETTISTA DELL'OPERA**



**(CSP) PROGETTISTA DELLA SICUREZZA**

**DIRETTORE DEI LAVORI**



**(CSE) DIRETTORE DEI LAVORI DELLA SICUREZZA**

# Progettare la sicurezza

QUINDI.....

**Il Coordinatore per la Progettazione** non può prescindere dal lavorare al fianco del progettista dell'opera.

**Il Coordinatore per l'Esecuzione** non può prescindere dal lavorare al fianco del Direttore dei Lavori.

## un esempio.....

Durante la fase di progettazione architettonica dell'opera prevedere l'installazione di idonei **SISTEMI DI ARRESTO ALLA CADUTA** per gli interventi futuri sul fabbricato.

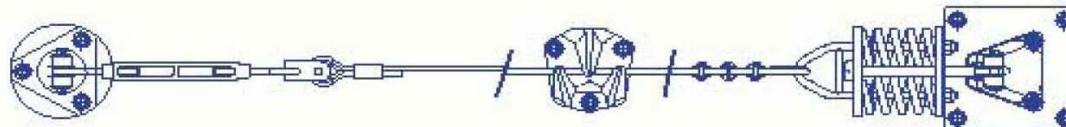


## SISTEMI DI ARRESTO ALLA CADUTA

“dispositivi destinati ad assicurare una persona ad un punto di ancoraggio al fine di prevenire o arrestare in sicurezza la caduta dall'alto”



## Linea flessibile UNI EN 795



Tenditore

Fune

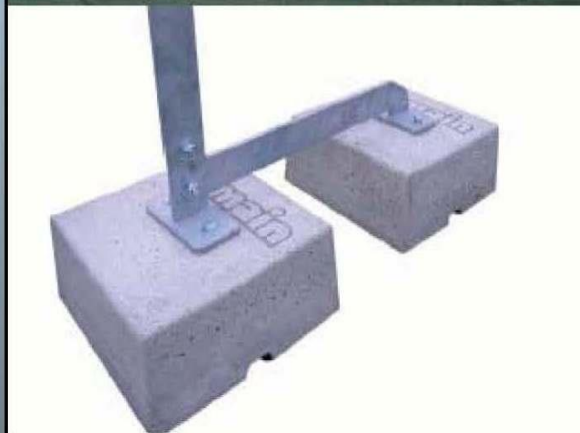
Assorbitore







# Parapetti



## DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVA

## ANCORAGGI FISSI SU PARETI VERTICALI





## Fissaggi



.....tutte misure di protezione da inserire nel **Fascicolo dell'Opera** per evitare situazioni di rischio sugli interventi futuri nel fabbricato.

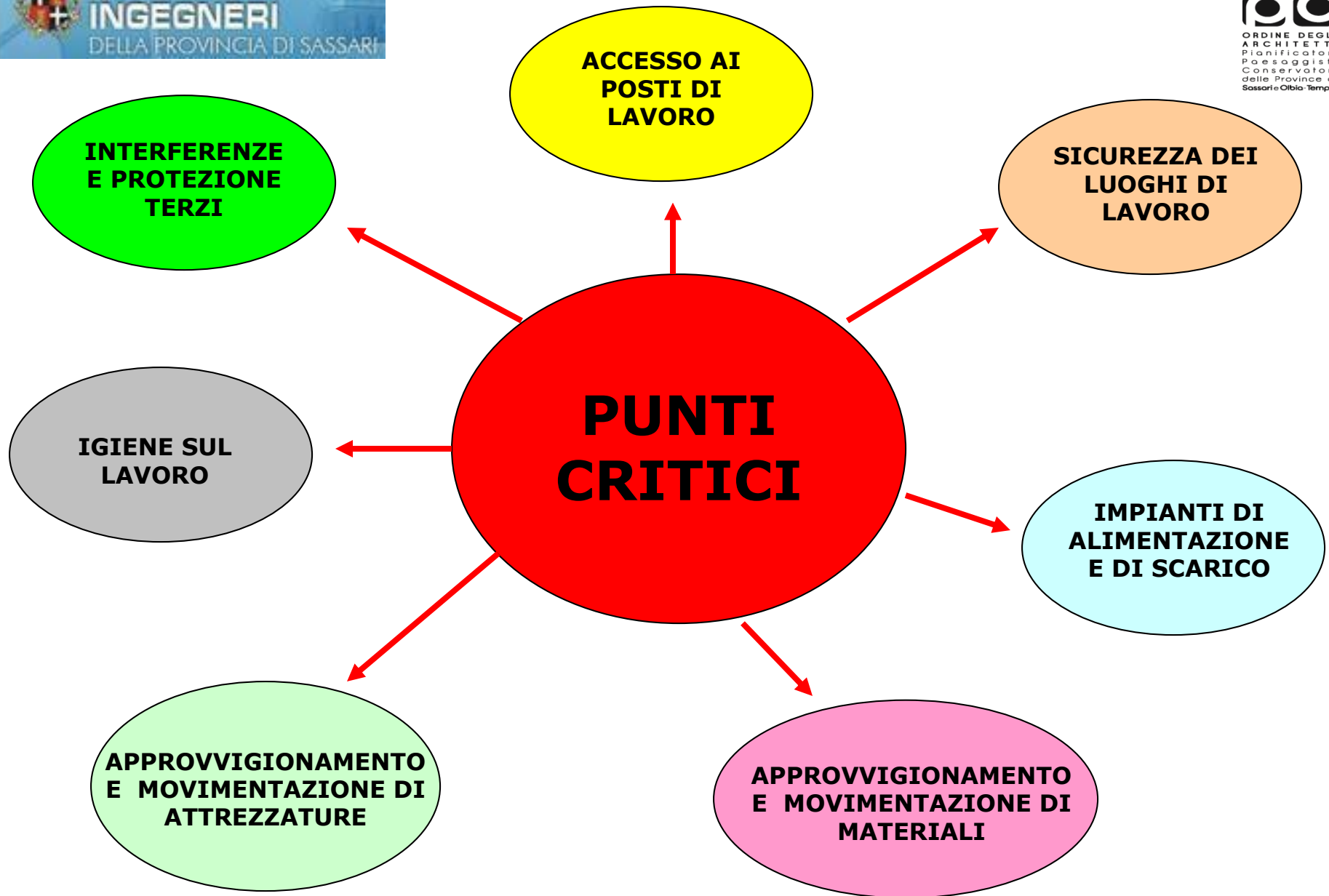
## AMBITO D'AZIONE DEL FASCICOLO DELL'OPERA

**Non entra nel merito dei rischi specifici delle attività lavorative che si svolgeranno per la manutenzione dell'opera;**

**Fornisce le indicazioni sui rischi specifici dell'opera e sulle misure preventive e protettive già predisposte dal progettista della sicurezza e sulle misure di prevenzione e protezione necessarie per la gestione dei rischi residui.**

**In particolare sulle misure già adottate il fascicolo indicherà quali sono già in opera predisposte dal Committente e quali dovranno adottarsi a cura dell'esecutore. In particolare il fascicolo si concentrerà sui **PUNTI CRITICI** dell'attività di manutenzione.**





## USO DEL FASCICOLO DELL'OPERA

Il **FASCICOLO DELL'OPERA** in relazione alle diverse situazioni esecutive che si presenteranno dovrà essere utilizzato nel seguente modo:

- **Presenza del CSP.** Permetterà l'integrazione all'interno del PSC delle informazioni relative ai rischi presenti nell'opera e le conseguenti misure di sicurezza.
- **Presenza di più imprese.** Costituisce adempimento di informazione dei rischi specifici presenti sugli ambienti di lavoro e sulle misure predisposte dal committente:
  - art. 26 c 1, lett. B per committenti datori di lavoro;
  - art. 90 c1 per tutti i committenti.
- **Lavoratori del Committente.** I contenuti del fascicolo dovranno essere integrati all'interno del DVR per le attività da svolgere.

# ***MODALITA' OPERATIVA PER LA PREDISPOSIZIONE DEL FASCICOLO DELL'OPERA***

***(allegato XVI, D.Lgs 81/08)***

## **L'ANALISI E LA VALUTAZIONE DEI RISCHI NEI LAVORI SUCCESSIVI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA**

**Il Fascicolo deve essere frutto di un'attenta **analisi dei rischi** effettuata dal CSP, al fine di individuare le **scelte prevenzionali** in grado di **diminuire i rischi alla fonte**.**

**Quest'approccio deve portare all'**integrazione nell'opera di tutti quei sistemi ed accorgimenti in grado prevenire o minimizzare i rischi** durante i lavori successivi che si svolgeranno sull'opera stessa facilitando, nel contempo, durante la fase di esecuzione, i lavori delle imprese incaricate della sua realizzazione.**

**L'allegato XVI della legge è frutto di questo approccio che si seguito è meglio descritto.**

## SCELTE PREVENZIONALI

- Stabilire quali debbano essere i **sistemi di accesso ai luoghi di lavoro** quali passerelle, scale, ecc. al fine di effettuare gli interventi resisi necessari; quindi, gli stessi dovranno, possibilmente, essere previsti e integrati nell'opera stessa, indicando, nel fascicolo, la tipologia, le caratteristiche, la posizione, ecc..
- La previsione dei **sistemi di sicurezza nei luoghi di lavoro** quali **le protezioni dei luoghi di lavoro** per l'esecuzione dei vari interventi è fondamentale per permettere l'esecuzione dei lavori in sicurezza; pertanto, il fascicolo dovrà contenere le informazioni inerenti la tipologia, la posizione, i lavori da eseguire, le attrezzature da utilizzare, ecc..

## SCELTE PREVENZIONALI

- La preventiva definizione dei **sistemi di sicurezza** ad esempio i **punti di ancoraggio per le protezioni collettive ed individuali** che permetteranno di predisporre i sistemi di accesso e le protezioni stesse; nel fascicolo dovranno essere indicate: la tipologia, la posizione, i carichi ammissibili, la periodicità della loro manutenzione, ecc..
- **L'approvvigionamento e movimentazione dei materiali** ed in particolare **la tipologia e le dimensioni dei componenti impiegati** che, nell'opera eseguita, dovranno essere, in futuro, movimentati per la manutenzione; essi dovranno essere preventivamente valutati in modo da prevedere, eventualmente, sistemi di sollevamento adeguati.

## SCELTE PREVENZIONALI

- Anche **gli impianti di alimentazione e di scarico, i punti di allacciamento delle varie utenze** dovranno essere preventivamente definiti in modo che, al momento dell'esecuzione dei futuri lavori, sia disponibile l'energia elettrica, acqua, gas, etc necessari per l'alimentazione delle attrezzature e l'illuminazione delle aree di lavoro.
- Il fascicolo, nel caso in cui i futuri lavori prevedano la necessità di far accedere sul luogo dell'intervento **macchine, attrezzature, materiali pesanti ed ingombranti**, dovrà prevedere queste situazioni indicando le vie di accesso, di sollevamento, di stazionamento/ubicazione ecc..
- Le informazioni sulle eventuali **sostanze pericolose** presenti e sulle relative modalità di gestione delle stesse.

## SCELTE PREVENZIONALI

- Si dovranno prevedere le procedure e/o le prescrizioni da adottare per evitare i rischi derivanti da **interferenze lavorative**, nel caso in cui gli interventi sull'opera vengano effettuati da più imprese e/o lavoratori autonomi, ciascuno con la propria specializzazione. Analogo discorso per **tutelare i terzi** da eventuali rischi causati dall'esecuzione dei lavori di manutenzione.
- E' necessario, inoltre, definire per particolari attività da eseguirsi in specifici contesti ambientali, delle **clausole contrattuali** che fissino criteri ineludibili da parte delle imprese esecutrici.



## FASCICOLO DELL'OPERA

### CAPITOLO I

#### anagrafica



descrizione dell'opera

soggetti coinvolti

### CAPITOLO II

#### rischi e misure



scheda II.1  
rischi e misure in  
dotazione ed ausiliarie

scheda II.2  
Aggiornamento rischi e  
misure

scheda II.3  
Informazioni sulle misure  
in dotazione

### CAPITOLO III

#### documentazione



scheda III.1  
Elaborati tecnici  
riguardanti il contesto

scheda III.2  
Elaborati architettonici e  
strutturali

scheda III.3  
Elaborati impiantistici

## Il fascicolo dell'opera

- ✓ Accessi ai luoghi di lavoro
- ✓ Sicurezza dei luoghi di lavoro
- ✓ Impianti di alimentazione e di scarico
- ✓ Approvvigionamento e movim. attrezzature
- ✓ Igiene sul lavoro
- ✓ Interferenze e protezioni dei terzi

**Individuazione dei rischi e relative misure preventive/protettive**

**In dotazione dell'opera**

Incorporate nell'opera  
o al servizio

**Ausiliarie**

Altre misure preventive  
di competenza dei datori di  
lavoro o lav. autonomi incaricati

## **riassumendo.....SCHEMA DEL FASCICOLO**

**L'allegato XVI prescrive che il fascicolo sia composto da tre parti fondamentali 1), 2) e 3)**

- 1) Descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti (scheda I);**
- 2) Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché gli altri interventi successivi già previsti o programmati (schede II-1, II-2 e II-3);**
- 3) Riferimenti alla documentazione di supporto esistente (schede II-1, II-2 e II-3).**

*Allegato XVI al D. Lgs. 81/2008*

**CAPITOLO I: DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA ED INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI**

*DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA ED INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI*

**DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA:**

**Riportare una descrizione sintetica dell'opera  
(VEDI CONTENUTI MINIMI DEL PSC)**

L'intervento ha per oggetto le opere occorrenti per l'ottimizzazione della rete di smaltimento delle acque bianche e della sistemazione stradale presso .....

L'intervento consiste, in sintesi, nell'esecuzione delle seguenti lavorazioni:

**OPERE STRADALI**

**OPERE FOGNARIE**

**OPERE A VERDE**

**DURATA EFFETTIVA DEI LAVORI:**

Inizio lavori	Specificare data	Fine lavori	Specificare data
---------------	------------------	-------------	------------------

**INDIRIZZO DEL CANTIERE:**

Via	Specificare indirizzo del cantiere				
Località		Città		Provincia	

*Allegato XVI al D. Lgs. 81/2008*

**CAPITOLO I: DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA ED INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI**

*DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA ED INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI*

***SOGGETTI INTERESSATI:***

<b>Committente</b>			
Indirizzo:		Tel.	
<b>Responsabile dei Lavori</b>			
Indirizzo:		Tel.	
<b>Progettista architettonico</b>			
Indirizzo:		Tel.	
<b>Progettista strutturale</b>			
Indirizzo:		Tel.	

*Allegato XVI al D. Lgs. 81/2008*

**CAPITOLO I: DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA ED INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI**

*DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA ED INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI*

**SOGGETTI INTERESSATI:**

<b>Progettista impianti elettrici</b>			
Indirizzo:		Tel.	
<b>Coordinatore progettazione</b>			
Indirizzo:		Tel.	
<b>Coordinatore esecuzione</b>			
Indirizzo:		Tel.	
<b>Impresa appaltatrice</b>			
<b>Legale rappresentante</b>			
Indirizzo:		Tel.	
Lavori appaltati			

**CAPITOLO II: INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI, DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E DI QUELLE AUSILIARIE**

**SCHEDA II-1**

**MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARE**

Tipologia dei lavori		Codice scheda	
Tipo di intervento		Rischi individuati	
<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</i>			
<b>Punti critici</b>	<b>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera</b>	<b>Misure preventive e protettive ausiliarie</b>	
Accessi ai luoghi di lavoro	<p>In particolare il fascicolo si concentrerà sui <b>PUNTI CRITICI</b> dell'attività di manutenzione.</p> <p>In particolare sulle misure preventive e protettive già adottate il fascicolo indicherà quali sono già in opera predisposte dal Committente e quali dovranno adottarsi a cura dell'esecutore.</p>		
Sicurezza dei luoghi di lavoro			
Impianti di alimentazione e di scarico			
Approvvigionamento e movimentazione materiali			
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature			
Igiene sul lavoro			
Interferenze e protezioni terzi			
<i>Tavole allegate</i>			



*Allegato XVI al D. Lgs. 81/2008*

**CAPITOLO II: INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI, DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E DI QUELLE AUSILIARIE**

**SCHEDA II-3**

INFORMAZIONI SULLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA NECESSARIE PER PIANIFICARNE LA REALIZZAZIONE IN CONDIZIONI DI SICUREZZA E MODALITÀ DI UTILIZZO E DI CONTROLLO DELL'EFFICIENZA DELLE STESSE

Codice scheda						
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità
<p>La scheda II-3 indica, per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione dell'opera, le informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al committente il controllo della loro efficienza.</p>						





*Allegato XVI al D. Lgs. 81/2008*

**CAPITOLO III: INDICAZIONI PER LA DEFINIZIONE DEI RIFERIMENTI DELLA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO ESISTENTE**

**SCHEDA III – 1** ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALL'OPERA NEL PROPRIO CONTESTO

Elaborati tecnici per i lavori di .....	Codice scheda	.....
---	---------------	-------

Elenco degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
MAPPA CATASTALE	Nominativo: Indirizzo: Telefono:			
RELAZIONE ILLUSTRATIVA TECNICA	Nominativo: Indirizzo: Telefono:			
Tav. 01 PLANIMETRIA GENERALE	Nominativo: Indirizzo: Telefono:			
Tav. 02 PLANIMETRIA STATO DI FATTO E DI PROGETTO	Nominativo: Indirizzo: Telefono:			

*Allegato XVI al D. Lgs. 81/2008*

**CAPITOLO III: INDICAZIONI PER LA DEFINIZIONE DEI RIFERIMENTI DELLA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO ESISTENTE**

**SCHEDA III – 2**

**ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALLA STRUTTURA  
ARCHITETTONICA E STATICA DELL'OPERA**

Elaborati tecnici per i lavori di .....	Codice scheda	.....
---	---------------	-------

Elenco degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
COMPUTO METRICO ESTIMATIVO	Nominativo: Indirizzo: Telefono:			
RELAZIONE DI CALCOLO STRUTTURE IN C.A.	Nominativo: Indirizzo: Telefono:			
TAV. PIANTE FONDAZIONI				

*Allegato XVI al D. Lgs. 81/2008*

**CAPITOLO III: INDICAZIONI PER LA DEFINIZIONE DEI RIFERIMENTI DELLA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO ESISTENTE**

**SCHEDA III – 3**

**ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI AGLI IMPIANTI DELL'OPERA**

Elaborati tecnici per i lavori di .....	Codice scheda	.....
---	---------------	-------

Elenco degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
IMPIANTO ELETTRICO	Nominativo: Indirizzo: Telefono:			
RELAZIONE DESCRIZIONE OPERE IMPIANTI MECCANICI	Nominativo: Indirizzo: Telefono:			
RELAZIONE TECNICA LEGGE 09/01/1991, N. 10 E D.LGS. N.192/05 E N. 311/06	Nominativo: Indirizzo: Telefono:			
IMPIANTO IDRICO				

GRAZIE A TUTTI PER L'ATTENZIONE